



COMUNE DI SAN BIASE

Provincia di Campobasso

COPIA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria ai sensi dell'art.49, 2° comma, del D. lg. 18/08/2000, sulla proposta di deliberazione.

Responsabile dei servizi finanziari
f.to rag. DE PAOLA MAURO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica, in relazione alle proprie competenze, sulla proposta di deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
f.to CIVICO ENZO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 Del 27-09-2012

Oggetto: *DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2012.*

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventisette** del mese di **settembre** alle ore **18:00**, in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta, i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

DI FLORIO Isabella	P	STINZIANI ERVIN	P
GIAGNACOVO Antonio	P	MARCHETTA Tonino (1977)	P
GIAGNACOVO Marco	P	CALAMO GIOVANNI	P
MARCHETTA Mario	A	GERMANO DANIELE	A
MARCHETTA Tonino (1971)	A	ANGELOCOLA CARMELINA	P

Assegnati n. 10

In Carica n. 10

Presenti n. 7 Assenti n. 3.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dr. SCOCCA MARIA ANTONIETTA con funzioni consultive e referenti, ai sensi dell'art. 97 del D. lg. 18/08/2000, n° 267 e che provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente Sig. DI FLORIO Isabella in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al numero 3 dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, l'istituzione dell'Imposta Municipale propria (IMU), in base agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011 in quanto compatibili ed alle disposizioni contenute nell'art. 13 del decreto, con previsione di applicazione dell'imposta a regime nel 2015;

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, e successive integrazioni e modificazioni, che, in particolare, prevede:

- al comma 6 fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a 0,3 punti percentuali;
- al comma 7 dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le relative pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a 0,2 punti percentuali;
- al comma 8 dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, stabilendo che i comuni possono ridurla fino a 0,1 per cento;
- al comma 10 dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400;
- al comma 11 dispone che è riservata allo Stato la quota d'imposta pari alla metà dell'imposta municipale propria calcolata applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonchè dei fabbricati rurali strumentali, l'aliquota base dello 0,76 per cento;

CONSIDERATO che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997;

VISTO che l'art. 13, comma 11, del D.L. n. 201/2011 prevede che le detrazioni stabilite dalla norma, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota d'imposta spettante allo Stato;

RITENUTO, al fine di coprire le spese correnti del bilancio comunale

- di aumentare di 0,1 punti percentuali l'aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze dello 0,4% portandola allo 0,5%;
- di aumentare di 0,1 punti percentuali l'aliquota base dello 0,76% (altri fabbricati, altri immobili ed aree fabbricabili) portandola allo 0,86% e di applicare quindi per l'anno 2012 le seguenti aliquote:

0,5 % per l'abitazione principale e relative pertinenze;

0,2 % per i fabbricati rurali strumentali;

0,86 % per i restanti fabbricati, altri immobili ed aree fabbricabili;

lasciando invariate come per legge le detrazioni e le maggiorazioni per l'abitazione principale e relative pertinenze;

VISTO il D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;

VISTO il D.Lgs. n. 23/2011;

VISTA la legge n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012);

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27.12.2006;

VISTO il D.Lgs. 30.12.1992, n. 504, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Assunto il parere favorevole del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica dell'atto;
Assunto il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile dell'atto;

CON n. 7 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano su n. 7 Consiglieri presenti e n. 7 Consiglieri votanti

DELIBERA

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

1) di determinare le seguenti aliquote per l'Imposta Municipale propria – I.M.U. – relative all'anno d'imposta 2012:

0,5 % per l'abitazione principale e relative pertinenze;

0,2 % per i fabbricati rurali strumentali;

0,86 % per i restanti fabbricati, altri immobili ed aree fabbricabili;

lasciando invariate come per legge le detrazioni e le maggiorazioni per l'abitazione principale e relative pertinenze;

2) di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, dal 1° gennaio 2012;

3) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997;

4) di dichiarare, con separata unanime votazione palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva a sensi di legge.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue.

Il Sindaco
f.to Sig. DI FLORIO Isabella

Il Segretario
f.to Dr. SCOCCA MARIA ANTONIETTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, 1° comma, del D. lg. 18/08/2000, n° 267)

Reg. Pubbl. n° 141 del 03-10-12

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia della presente deliberazione su viene pubblicata all'Albo Pretorio on line nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico dal giorno 03-10-12 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. SCOCCA MARIA ANTONIETTA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 127, 1° comma, del D. lg. 18/08/2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario comunale, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03-10-12,

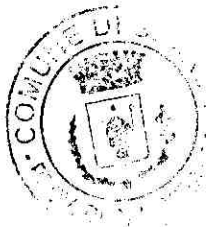
- poiché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4 comma, del D. lg. n° 267/2000);
- poiché , trattandosi di atto non soggetto a controllo preventivo di legittimità, sono decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, 3 comma, del D. lg. n° 267/2000).

San Biase li 03-10-12

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. SCOCCA MARIA ANTONIETTA

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

San Biase li 03-10-12



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. SCOCCA MARIA ANTONIETTA